



COMUNE DI MUCCIA

(PROVINCIA MACERATA)

Copia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 79 del 18-09-2020

Oggetto: ADESIONE AL "PATTO PER L'ATTUAZIONE DELLA SICUREZZA URBANA" TRA IL COMUNE DI MUCCIA E LA PREFETTURA DI MACERATA - ART. 5 DECRETO LEGGE 20/02/2017 N. 14 CONVERTITO IN LEGGE 18/04/2017 N. 48.

L'anno duemilaventi il giorno diciotto del mese di settembre alle ore 12:00, la Giunta Comunale, convocata con appositi avvisi, si è riunita nella Civica Residenza.

Baroni Mario	SINDACO	P
CUCCULELLI SAMUELE	VICE SINDACO	P
TROJANI RAFFAELA	ASSESSORE	P

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE GIULIANA APPIGNANESI

Il Presidente Sig. Mario Baroni nella sua qualità di SINDACO dichiara aperta la seduta dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti e passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- con il decreto-legge 20 febbraio 2017 n. 14, recante “Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città”, convertito con modificazioni della legge 18 aprile 2017 n. 48, vengono indicati tra gli strumenti privilegiati per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, l’installazione di sistemi di videosorveglianza da prevedersi nell’ambito dei patti per la sicurezza urbana sottoscritti tra il Prefetto ed il Sindaco;
- per la realizzazione di tali impianti da parte dei Comuni, l’art. 35 quinquies del decreto-legge 4 ottobre n. 113, convertito con modificazioni dalla legge 1° dicembre 2018 n. 132, ha autorizzato per l’anno 2020 la spesa di 17 milioni di euro;
- con decreto del Ministero dell’Interno, di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze, in data 27 maggio 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 161 dello scorso 27 giugno, sono stati definiti le modalità di presentazione delle richieste di ammissione ai suddetti finanziamenti, nonché i criteri di ripartizione delle risorse;
- l’art. 2 del citato provvedimento fissa i requisiti di ammissibilità delle istanze stabilendo, in particolare, che possono accedere all’erogazione del contributo i Comuni che, nell’ambito dei “patti”, abbiano individuato l’installazione di sistemi di videosorveglianza nelle zone del territorio comunale o infra-comunale, come prioritario obiettivo per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria;
- per la redazione dei “patti” è disponibile lo schema predisposto dall’Ufficio per il coordinamento e la pianificazione delle Forze di polizia del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, trasmesso a questo Ente dalla Prefettura di Macerata con nota prot. 51849 del 15.09.2020 e assunta Ns. prot. 6980 in pari data;

CONSIDERATO che:

- il Comune di Muccia intende rafforzare le azioni di prevenzione e contrasto alle forme di illegalità presenti nel proprio territorio, e in particolare nelle vie di accesso al Capoluogo e nella fraz. Maddalena per favorire un controllo mirato del territorio aumentando di fatto la sicurezza della cittadinanza e delle imprese nei punti di maggior traffico;
- a tal fine, nel quadro della collaborazione tra le Forze di polizia e la Polizia locale, il Comune intende, tra l’altro, avvalersi delle specifiche risorse previste ai fini della realizzazione di sistemi di videosorveglianza, sulla base delle Linee guida adottate su proposta del Ministro dell’Interno, con accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Città e Autonomie Locali.

RITENUTO opportuno aderire e approvare lo “Schema di Patto”, allegato alla presente deliberazione (All. a), per adottare strategie congiunte, volte a migliorare la percezione di sicurezza dei cittadini e a contrastare ogni forma di illegalità e favorendo così l’impiego delle Forze di polizia per far fronte ad esigenze straordinarie del territorio.

VISTI:

- il vigente Statuto Comunale;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 “Testo unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali”;

- il Regio Decreto 18 giugno 1931 n. 773 “Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza”;
- la legge 1° aprile 1981 n. 121 “Nuovo ordinamento dell’Amministrazione della Pubblica Sicurezza e successive modificazioni e integrazioni”;
- la legge 7 marzo 1986 n. 65 “Legge quadro sull’Ordinamento della Polizia Municipale”;
- l’art. 1, comma 439, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 che conferisce al Ministro dell’Interno e, per sua delega, ai Prefetti la facoltà di promuovere forme di collaborazione con gli Enti Locali per la realizzazione degli obiettivi del Patto e di programmi straordinari di incremento dei servizi di polizia per la sicurezza dei cittadini;
- il decreto legge del 20 febbraio 2017, n. 14 recante “Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città” convertito con modificazioni della legge 18 aprile 2017 n. 48;
- l’art. 5 del citato testo che regola i “patti per l’attuazione della sicurezza urbana”, sottoscritti tra il Prefetto ed il Sindaco “in relazione alla specificità dei contesti” e indica espressamente gli “obiettivi” (comma 2 lett. a) di prevenzione e di contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, attraverso servizi e interventi di prossimità, nonché attraverso l’installazione di sistemi di videosorveglianza;
- l’art.5, comma 2-ter, che autorizza una originaria spesa complessiva di 37 milioni di euro per il triennio 2017-2019 con fondi nazionali, per la realizzazione di sistemi di videosorveglianza da parte dei Comuni;
- l’art.35-quinquies, comma 1, del decreto-legge 4 ottobre 2018, n.113, convertito con modificazioni dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132, che ha rideterminato l’autorizzazione di spesa di cui al citato art.5, comma 2-ter prevedendo un incremento di 17 milioni di euro per l’anno 2020, di 27 milioni di euro per l’anno 2021 e di 36 milioni di euro per l’anno 2022;
- il decreto del Ministero dell’Interno, di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze, in data 27 maggio 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 161 dello scorso 27 giugno, con cui sono stati definiti le modalità di presentazione delle richieste di ammissione ai suddetti finanziamenti, nonché i criteri di ripartizione delle risorse;
- l’art. 2 del citato provvedimento che fissa i requisiti di ammissibilità delle istanze stabilendo, in particolare, che possono accedere all’erogazione del contributo i Comuni che, nell’ambito dei “patti”, abbiano individuato l’installazione di sistemi di videosorveglianza come prioritario obiettivo per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria.

Con votazione unanime resa in forma palese,

DELIBERA

- 1) La premessa è parte integrante del presente provvedimento.
- 2) **DI APPROVARE** e **DI ADERIRE** allo “Schema di Patto”, per l’attuazione della sicurezza urbana, allegato alla presente deliberazione (All. a), per formarne parte integrante e sostanziale, trasmesso all’Ente dalla Prefettura di Macerata e redatto ai sensi dell’art.5 del Decreto legge 20 febbraio 2017, n.14 convertito con modificazione dalla legge 18 aprile 2017 n.48.

- 3) DI INDIVIDUARE le seguenti aree del territorio comunale maggiormente interessate da situazioni di degrado e di illegalità:
 - Vie di accesso al Capoluogo;
 - Frazione Maddalena.
- 4) DI AUTORIZZARE il Sindaco alla sottoscrizione del “*Patto per l'attuazione della Sicurezza Urbana*” tra l’Ente ed il Prefetto di Macerata, al fine di dare attuazione alla prevenzione e al contrasto delle forme di illegalità presenti nel territorio comunale.
- 5) DI DARE ATTO che in attuazione del suddetto Patto verrà redatto un progetto per la fornitura e l'installazione di un sistema di videosorveglianza, per il quale verrà inoltrata richiesta di finanziamento.
- 6) DI DEMANDARE all’Ufficio Tecnico – Settore Lavori Pubblici la redazione del progetto.
- 7) DI DARE ATTO che dalla presente deliberazione non derivano oneri diretti, ma che la successiva approvazione del progetto per l'attuazione degli obiettivi prefissati comporterà una compartecipazione economica dell’Amministrazione Comunale i cui oneri saranno coperti previa apposita variazione di bilancio.
- 8) DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, sull’ordinamento degli EE.LL.

Pareri ex art. 49 e 147 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive variazioni

Per quanto concerne la **REGOLARITA' CONTABILE** il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime **PARERE FAVOREVOLE** in relazione alla proposta riguardante la deliberazione in oggetto e attesta la copertura finanziaria.

Muccia, 18-09-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(*Mario Baroni*)

PARERE DI Regolarita' tecnica LL.PP.

Per quanto concerne la **REGOLARITA' TECNICA** e la **CORRETTEZZA** dell'azione amministrativa il sottoscritto Responsabile del Servizio Interessato esprime **PARERE FAVOREVOLE** in relazione alla proposta riguardante la deliberazione in oggetto.

Muccia, 18-09-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Marco Piccioni)

IL PRESIDENTE
F.to Mario Baroni

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to GIULIANA APPIGNANESI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Istruttore Amministrativo - Messo del Comune di Muccia certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio presente nel sito web istituzionale di questo Comune (www.comune.muccia.mc.it) dal 03-10-2020 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 32. comma 1 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e contestualmente comunicato ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

IL MESSO COMUNALE
F.to SILVANO SECCACINI

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 18-09-2020 perché dichiarata IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA, ai sensi dell'art. 134, comma IV, del T.U. – D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to GIULIANA APPIGNANESI

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Muccia,

IL SEGRETARIO COMUNALE
(*GIULIANA APPIGNANESI*)